

**PROVINCIA DI IMPERIA****Razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31.12.2022 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)****Relazione tecnica****1. PREMESSA**

Il TU sulle Partecipate Pubbliche, D.LGS. n. 175/2016 (come modificato ed integrato dal decreto correttivo n. 100/2017), all'articolo 20, in continuità con l'articolo 1, comma 611, della L. 190/2014, dispone che, ferma la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24, le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 175/2016.

Il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La partecipazione a società di capitali si colloca, quindi, in un percorso di valutazione complessiva in cui la scelta dell'Amministrazione si assesta su criteri determinati ex lege.

Secondo l'impostazione dettata dal legislatore, la razionalizzazione societaria si compone di due fasi, l'una propedeutica all'altra, e, più specificatamente:

- l'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente e indirettamente partecipate
- la predisposizione (eventuale) di un piano di razionalizzazione.

La prima fase comporta la verifica della sussistenza o meno, caso per caso, dei presupposti per il mantenimento della partecipazione.

Nei limiti della stretta inerenza istituzionale, che costituisce pre-condizione necessaria di base per l'esercizio della potestà giuridica privatistica in materia societaria da parte delle P.A.(c.d. vincolo di scopo previsto dall'art. 4, comma 1, del TUSP), la partecipazione diretta o indiretta in società di capitali, che producono beni o servizi in favore delle medesime Amministrazioni socie o della collettività da esse amministrata, potrà essere assunta o mantenuta in portafoglio esclusivamente per lo svolgimento delle attività economiche indicate all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. vincolo di attività).

Fermo restando che le società devono essere rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente, il mantenimento è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente partecipante oppure alle sue funzioni;

- e) servizi di committenza,
- f) ottimizzazione e valorizzazione di beni immobili;
- g) altre fattispecie specifiche previste dalla norma.

Espletata la verifica dei requisiti di cui all'art. 4, la seconda fase della razionalizzazione prevede la redazione di un piano di riassetto sulla base dell'analisi dello stato complessivo delle società detenute, in presenza dei presupposti di legge. L'analisi delle partecipazioni societarie, finalizzata all'approvazione del piano di revisione, rappresenta dunque un meccanismo di verifica e di monitoraggio periodico del sistema complessivo societario da parte delle Amministrazioni, prodromico ad una valutazione razionale circa le scelte da attuare.

Il comma 2 dell'art 20 del TUSP dispone che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino partecipazioni in società che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 e precisamente:

- non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- non rientrino nelle categorie societarie ammissibili ovvero che non svolgano attività espressamente consentite;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ai fini dell'applicazione di questo criterio si richiama l'art. 26 comma 12-quinquies);
- abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, per società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

La categorizzazione in forma di elenco contenuta nel secondo comma dell'art. 4 non esaurisce tuttavia le condizioni di ammissibilità della partecipazione societaria.

Superato il primo vaglio relativo al vincolo di scopo, il successivo attinente al vincolo di attività e, ancora, quello delle situazioni indicate all'art. 20, i piani di razionalizzazione devono essere adottati ove non vengano rispettati i seguenti requisiti di convenienza dettati dall'art. 5 del TUSP:

- convenienza economica;
- sostenibilità finanziaria;
- compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- convenienza rispetto alla gestione diretta o esternalizzata del servizio;
- efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente sostenuto nei confronti della società partecipata con le norme dei trattati europei, in particolare quelli concernenti la disciplina europea in materia di aiuti di stato.

Tali condizioni attengono alla verifica di convenienza della partecipazione societaria come strumento per l'erogazione di servizi ed interventi di interesse pubblico rispetto a soluzioni organizzative alternative.

La valutazione di convenienza economica si articola in tre livelli tra loro correlati.

In primo luogo occorre valutare se il ricorso ad una società di capitali partecipata rappresenta la soluzione migliore, in termini di presidio dei compiti affidati e di qualità delle prestazioni rese rispetto al ricorso ad una soluzione in economia da parte dell'Ente oppure affidata a soggetti terzi (presumibilmente tramite procedure ad evidenza pubblica) non partecipati dall'amministrazione.

Il secondo livello riguarda la valutazione circa la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della società partecipata nel suo complesso; in sintesi, la Società, in quanto oggetto di impiego di risorse pubbliche da parte dell'ente socio (che ne ha sottoscritto il capitale sociale, in tutto o in parte) non deve presentare condizioni di rischio che possano pregiudicare l'investimento effettuato dallo stesso socio pubblico.

Il terzo livello concerne la convenienza economica dei servizi erogati; tale valutazione richiede una verifica del rapporto costo/qualità della prestazione resa dalla partecipata rispetto ad alternative gestionali; questa valutazione implica un'analisi articolata e complessa del mercato per valutare le condizioni di efficienza ed efficacia operativa della propria partecipata.

Tale intervento deve essere effettuato, da parte dell'ente capogruppo, combinando la dimensione di ente socio ed ente committente.

In tal senso, nell'ambito dei rapporti di servizio in essere con le proprie partecipate, gli enti sono tenuti a verificare costantemente il livello di efficienza ed efficacia raggiunto dalle società nell'erogazione delle proprie prestazioni; in sede di rinnovo degli affidamenti gli enti committenti saranno poi tenuti a rispettare le condizioni normative che richiedono di valutare ed attestare la convenienza del ricorso ad una propria partecipata.

Gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata: alienazione /razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi.

Il presente documento viene redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del Tusp n. 175/2016.

## **2. DISMISSIONI CONCLUSE IN VIRTU' DEI PRECEDENTI INTERVENTI DI RIORDINO**

Con deliberazione di Consiglio n. 37 del 29/9/2017, la Provincia di Imperia ha approvato la prima revisione straordinaria delle proprie Società e partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Successivamente, l'Ente ha adempiuto all'obbligo di razionalizzazione ex art 20 per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, rispettivamente con le deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 67 del 20/12/2018, n. 62 del 17/12/2019, n. 35 del 22/12/2020, n. 47 del 28/12/2021 e n. 88 del 21/12/2022.

In appresso si riporta il percorso di riordino delle partecipazioni dell'Ente attuato con i precedenti Piani.

<b>Società direttamente partecipate</b>	<b>Misura di razionalizzazione</b>	<b>Attuazione</b>
Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 13/10/2017
Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 29/12/2017
Banca Etica S.c.a.r.l.	Recesso	La partecipazione è stata alienata in data 12/10/2018
FILSE S.p.A.	Recesso	La partecipazione è stata ceduta il 21/01/2020
<b>Società indirettamente partecipate</b>	<b>Misura di razionalizzazione</b>	<b>Attuazione</b>
S.E.I.D.A. S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 03/10/2019.
A.V.A. S.p.A. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 20/12/2018
SMC Esercizio S.c.a.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata alienata da R.T. S.p.A. in data 20/9/2018
C.P.F.P. "PASTORE" S.r.l. (indiretta tramite S.P.U. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta in data 09/5/2019 da SPU S.p.A.
FUNIVIE AREGAI CIPRESSA S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 24/9/2019.
RIVIERA TRASPORTI LINEA S.p.A.	Fusione	L'operazione di fusione per incorporazione di RTL S.r.l. in RT S.p.A. si è perfezionata il 28/12/2020.
SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ S.p.A.	Trasformazione eterogenea in fondazione di partecipazione ai sensi degli articoli 2500-septies e 2500-octies del codice civile	L'operazione di trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione si è perfezionata il 01/03/2023

**3. REVISIONE PERIODICA ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2021 (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 88 del 21/12/2022).**

Il Piano di revisione periodica ex art. 20 del TUSP dell'anno 2022, riferito alle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021, ha previsto le seguenti misure di razionalizzazione societaria:

Partecipazioni dirette:

- **Riviera Trasporti S.p.A.**

Mantenimento finalizzato all'affidamento del servizio di TPL secondo la modalità in house come stabilito dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 34 del 20/09/2021, subordinatamente alla omologazione del Piano concordatario della Società e al rispetto delle condizioni e degli indirizzi definiti con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 14/03/2022

- **Società di promozione per l'Università (S.P.U.) S.p.A.**

Il Piano di revisione non ha previsto azioni in quanto già con deliberazione dell'Assemblea del 21 ottobre 2023 era stata approvata dai Soci la trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione

- **Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

Il Piano di razionalizzazione societaria dell'anno 2022 ha confermato la decisione di chiusura della Società al termine della procedura liquidatoria, allo stato subordinata agli sviluppi del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura contabile;

Partecipazioni indirette:

- **Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.**

Cessione mediante asta pubblica tramite la controllante Riviera Trasporti S.p.A.

**4. OPERAZIONI IN CORSO. L' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE****Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

L'esercizio 2022 ha visto proseguire l'attività di gestione dei Patti Territoriali ancora aperti. È stato chiuso il patto privato della ditta SPIAGGIARI e si è in attesa della liquidazione, da parte del MISE, del Patto Territoriale Agricolo della provincia di Imperia, oggetto di Accordo di Programma Quadro tra MISE, MEF e Regione Liguria, e di quello del Comune di Pontedassio relativo alla realizzazione di viabilità rurale.

Per quanto riguarda il Progetto per la creazione di un laghetto irriguo presso il Comune di Pompeiana, risulta pendente dinanzi al TAR Liguria il ricorso presentato dal Comune avverso il decreto di revoca totale del finanziamento adottato dal MISE con il numero 10 dell'8 gennaio 2020.

La chiusura della liquidazione societaria, che è stata avviata il 19 aprile 2010, è subordinata agli sviluppi del procedimento avviato dalla Corte dei Conti – Procura Regionale Sezione Giurisdizionale per la Liguria – che, con atto n. 218/2017/F, notificato in data 25 settembre 2019, ha eseguito la costituzione in mora, fra gli altri, anche della SPEI. Il documento non costituisce un'intimazione a pagare e rappresenta solamente un'interruzione dei termini ex art. 2, comma 2, dell'allegato 3 al

D.Lgs. 28/08/2016 n. 174

### **Società di promozione per l'Università (S.P.U.) S.p.A.**

La trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione è stata approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 21/10/2022 e dal 01/03/2023 la Fondazione PU.PO.L.I risulta iscritta nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura.

### **Riviera Trasporti S.p.A.**

Con deliberazione n. 34 del 20/09/2021 ad oggetto "Affidamento del servizio di TPL nella Provincia di Imperia. Anni 2022 e seguenti - Modalità- Atto di indirizzo ", il Consiglio provinciale ha ritenuto che *"tra le diverse possibili modalità di affidamento del servizio TPL consentite dalla vigente normativa, quella cosiddetta in house" appare la più confacente al pubblico interesse* e ha individuato in RT l'operatore cui affidare il servizio.

Il 27/09/2021, in presenza delle condizioni di cui all'art 2447 del codice, la Società presentava ricorso per l'ammissione con riserva alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, L.F. (c.d. "concordato in bianco") civile e il 7/10/2021 il Tribunale di Imperia nominava i Commissari giudiziali concedendo a RT un termine di 120 giorni, successivamente prorogato di ulteriori 60 giorni, per il deposito della proposta e del piano concordatari.

Al fine di dare corso all'affidamento in house del servizio di TPL secondo le decisioni assunte dal Consiglio e conseguentemente sostenere la fattibilità del piano concordatario della propria Società, con comunicazione n. 6181 del 9/03/2022 (con cui la Provincia ha riscontrato la richiesta di RT n. 1337 del 22/02/2022) l'Amministrazione si rendeva disponibile a valutare, in pendenza di omologa del concordato, *"l'adozione di un provvedimento emergenziale per garantire la continuità del servizio" e, subordinatamente all'omologa dello stesso e alla predisposizione di un piano di risanamento per il raggiungimento del riequilibrio finanziario entro tre anni approvato dall'Autorità di Settore e comunicato alla Corte dei Conti, "a procedere alla ricapitalizzazione della Società mediante conferimento di beni (cd. Immobile "Nava") ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 14, comma 5, del TUSP" nonché "all'affidamento in house del servizio di trasporto"*.

Nel generale quadro sopra delineato il Consiglio provinciale, acquisito il parere favorevole dell'Assemblea dei sindaci, con deliberazione n. 8 del 14/03/2022 approvava gli indirizzi per il concordato di Riviera Trasporti stabilendo che:

- *"in pendenza di omologa del concordato l'Amministrazione valuterà l'adozione di un provvedimento emergenziale per garantire la continuità del servizio";*
- *"l'Amministrazione Provinciale potrà procedere alla ricapitalizzazione della Società, mediante conferimento di beni (cd. Immobile "Nava"), ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 14, comma 5, TUSP, sospensivamente condizionato all'omologa del concordato come richiesto dalla Vostra Società", ossia subordinatamente e condizionatamente "alla predisposizione del piano di risanamento ai sensi dell'art. 14, comma 5, TUSP da parte di Riviera Trasporti S.p.A., che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni e che tale piano sia approvato dall'Autorità di Settore e comunicato alla Corte dei Conti come previsto dal già citato TUSP";*
- *"a seguito dell'omologazione del concordato della Società, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento in house del servizio a Riviera Trasporti S.p.A., alle condizioni espresse nei punti precedenti";*

Con decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022, la Provincia procedeva ad assegnare in via d'urgenza in forma diretta a R.T. il servizio di trasporto pubblico locale per il periodo 01.04.2022/31.12.2023 ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, in quanto presupposto imprescindibile per l'affidamento c.d. in house del servizio alla propria Società.

Gli impegni assunti dall'Ente e l'affidamento del servizio consentivano a Riviera Trasporti di depositare, il 28 marzo 2022, presso il Tribunale di Imperia, la proposta e il piano concordatario, quest'ultimo redatto in conformità di quanto previsto dall'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n.175/2016, corredati della prescritta relazione del professionista ai sensi e per gli effetti dell'art. 161, comma 3, L.F. e dell'art. 186 bis, comma 2, lett. b) L.F. (documentazione poi aggiornata in data 4/04/2022).

In seguito al deposito della Relazione dei Commissari Giudiziari ex art. 172, comma 1, L.F. avvenuto il 23 dicembre 2022 e all'adunanza dei creditori chirografari svoltasi positivamente il 6 febbraio 2023, la Provincia provvedeva a trasmettere all'Autorità di Regolazione dei Trasporti il piano di risanamento di R.T. per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 14, comma 5 del TUSP<sup>1</sup>, secondo quanto deliberato dal Consiglio provinciale (nota n. 6329 dell'8/03/2023).

Con nota n. 11654 del 4/5/2023 l'Autorità comunicava tuttavia l'improcedibilità dell'istanza, motivatamente per l'assenza dei presupposti normativi per l'esercizio dei poteri conferiti in materia, sottolineando, in previsione del nuovo affidamento in house a RT, la necessità di approfondimento da parte dell'Amministrazione di alcuni elementi del Piano di risanamento societario<sup>2</sup> e la necessità *di predisporre un adeguato Piano Economico-Finanziario, prevedendo di opportuni meccanismi di verifica periodica di eventuali scostamenti dei costi e ricavi attesi, con relativa revisione del medesimo PEF, al fine di garantire l'effettivo equilibrio economico-finanziario del CdS interessato e mantenerlo/ripristinarlo nel corso della vigenza contrattuale, nonché di consentire un'accurata programmazione delle risorse necessarie da parte della Provincia stessa. Ciò al fine dell'osservanza*

---

<sup>1</sup> Art 14 comma 5 D, Lgs. 175/2016 *Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.*

<sup>2</sup> Cfr. nota di RT n.13351 del 04/05/2023:

- a) *l'ambito di servizio, per il quale nel Piano non è ipotizzato alcun intervento di revisione dell'offerta, in termini di razionalizzazione degli attuali collegamenti di TPL alla luce dell'effettiva frequentazione, nonostante ne sia sottolineata la bassa redditività;*
- b) *la copertura finanziaria necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del Contratto di Servizio (di seguito: CdS), in termini di:*
  - b1. *ricavi attesi, per i quali, nonostante le criticità enunciate dal Piano, non si prevede alcun intervento di revisione/adequamento tariffario e si prospetta un recupero dei livelli pre-pandemici già nel 2024;*
  - b2. *compensazioni pubbliche, previste in continuità con i valori storici, sebbene nel Piano se ne sottolinei l'invarianza dal 2002;*
- c) *gli esiti degli investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile e del processo di contenimento del costo del personale, per i quali non risultano individuati i termini di effettivo efficientamento dei costi di esercizio;*
- d) *il costo del gasolio, che appare sottostimato alla luce dell'andamento effettivo dei prezzi al consumo registrati nell'ultimo anno (oscillante intorno al 1,80 €/l, mentre il Piano ipotizza un costo medio di 1,31 €/l per il periodo interessato) e dell'attuale assenza di provvedimenti governativi di calmieramento dei prezzi;*
- e) *l'introito derivante dalla prevista vendita dei 3 autobus VAN HOOL, residuali del c.d. "progetto idrogeno", che appare di difficile realizzazione, tenuto conto delle caratteristiche dei veicoli interessati (vetustà, precedente utilizzo) che potrebbero renderne difficoltosa la collocazione sul mercato.*

*del quadro legislativo e regolatorio vigente e della legittimità delle scelte in capo all'Ente.*

A fronte dell'obiettivo primario di garantire un efficace servizio pubblico di trasporto mediante il prospettato affidamento in house a Riviera Trasporti, la Provincia richiedeva un parere legale al Prof. CUOCOLO in merito alle più opportune misure da assumere.

Con il parere rilasciato il 20/06/2023 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 16038 stessa data), il Prof. CUOCOLO, considerato che il *“piano concordatario, così come attestato, tenuto altresì conto del giudizio positivo contenuto nella Relazione dei commissari, contempla il «riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016» (pag. 41 del Piano) e che ciò consente di ritenere rispettato anche il presupposto previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto medesimo”*, esprimeva i seguenti suggerimenti:

- *“invitare Riviera Trasporti S.p.A. in concordato a fornire, in tempo utile per l'adozione da parte della Provincia di Imperia, le necessarie assicurazioni che la società si adopererà in tempo utile per la definizione dell'affidamento in house, le necessarie assicurazioni tese a superare i rilievi dell'Autorità e sopra evidenziati”;*
- *“comunicare a Riviera Trasporti che gli atti propedeutici che la Provincia dovrà assumere per il conferimento del compendio immobiliare “Nava” porranno quali condizioni, oltre a quella sospensiva dell'omologa del concordato, anche la rinuncia ai contenziosi pendenti nei confronti della Provincia di Imperia”;*
- *“nonché precisare a Riviera Trasporti che il mancato avveramento delle condizioni sospensive renderà inefficace il conferimento immobiliare”.*

A fronte delle assicurazioni fornite dalla Società con nota n.4113 del 21/06/2023, il Consiglio Provinciale deliberava, questa volta ai sensi ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del TUSP<sup>3</sup>(atto n. 54 del 26/6/2023):

- *“di autorizzare, subordinatamente all'omologazione del piano concordatario di Riviera Trasporti da parte del Tribunale di Imperia, la proposta di aumento di capitale di Riviera Trasporti S.p.A. da liberarsi mediante conferimento del complesso immobiliare denominato “Colonie di Nava”, meglio descritto in parte narrativa per un valore di euro 5.791.354,83”;*
- *“di autorizzare (omissis...) a subordinare il conferimento immobiliare, oltre che all'omologa del concordato di cui al punto precedente, anche alla rinuncia delle cause oggi in essere tra la Provincia di Imperia e Riviera Trasporti S.p.A. ed iscritte presso: la Corte d'Appello di Genova, n. R.G. 645/2021 e Tribunale Civile di Imperia, n. R.G. 321/2016. R.G. 645/2021 e Tribunale Civile di Imperia, n. R.G. 321/2016;*
- *di dare mandato al Presidente (omissis...) a partecipare l'Assemblea straordinaria di Riviera Trasporti S.p.A. in concordato preventivo, al fine di esprimere voto favorevole alla richiesta di aumento di capitale finalizzato alla patrimonializzazione della Società mediante conferimento del compendio immobiliare”* Colonie di Nava da parte della Provincia.

Il 3/07/2023 si è svolta l'Assemblea straordinaria dei soci di RT per discutere dell'*“aumento di capitale sociale, parte in natura, mediante conferimento di bene immobile da parte del socio*

<sup>3</sup> Art. 14, comma 4, del D.Lgs. 175/2016: *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.*

*Provincia di Imperia, effettuata ex art.2343-ter c.c. e parte in denaro da parte degli altri soci, in maniera proporzionale alle rispettive quote di partecipazione".*

L'Assemblea ha adottato i provvedimenti di cui all'art 2447 del codice civile e, nello specifico, ha deliberato la copertura delle perdite esistenti mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione disponibili per il loro intero ammontare pari a € 6.482.407,81 (con la loro definitiva riduzione) e l'azzeramento del capitale sociale pari a € 2.068.027,00 (con conseguente ulteriore riduzione delle perdite a nuovo ad € 1.196.817,53), con la sua ricostituzione sino ad un ammontare massimo di € 5.008.695,75 (mediante l'emissione sino a 500.869.575 di nuove azioni del valore nominale di € 0,01, con sovrapprezzo del 36,90% ossia e 0,0039 per azione, e quindi, sino ad un ammontare di € 1.848.208,7).

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la ricostituzione del capitale sociale, scindibile e progressiva, fosse offerta innanzitutto in opzione ai Soci e liberata in parte in natura, mediante conferimento immobiliare, effettuato ex art. 2343-ter c.c., da parte della Provincia di Imperia per € 5.790.000,00 (di cui €4.229.364,50 a titolo di capitale sociale ed € 1.560.635,50 a titolo di sovrapprezzo) e in parte in denaro, da parte degli altri Azionisti, in misura proporzionale alle rispettive attuali quote di partecipazione, sino a complessivi € 1.066.904,48 (di cui € 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed € 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo).

Il concordato preventivo di Riviera Trasporti è stato omologato dal Tribunale di Imperia il 03/08/2023.

Con atti in data 19/09/2023 e 25/09/2023 sono state formalizzate le rinunce ai contenziosi pendenti tra la Società e la Provincia, risultando conseguentemente avverate entrambe le condizioni sospensive apposte alla delibera assembleare di ricapitalizzazione.

L'avveramento delle suddette condizioni sospensive ha reso efficaci i provvedimenti adottati dai Soci ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Il 27/09/2023 è stato quindi formalizzato l'atto per il conferimento immobiliare deliberato dalla Provincia.

Avendo l'Assemblea straordinaria qualificato l'aumento di capitale scindibile e progressivo, con comunicazione n. 6560 del 29/09/2023 nonché mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale e al Registro Imprese nella medesima data, Riviera Trasporti ha assegnato agli altri Azionisti un termine di 60 giorni per esercitare, integralmente (o parzialmente, il proprio diritto di opzione in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ossia sulla base di un rapporto di opzione di 242,196825:1, cui corrisponde un numero arrotondato all'unità di 242,196825 nuove azioni per ogni azione posseduta), sottoscrivendo e versando l'aumento di capitale in denaro sino a complessivi Euro 1.066.904,48, di cui Euro 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed Euro 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo, e potendo esercitare anche la prelazione sulle eventuali azioni di nuova emissione inoptate.

Decorso tale termine, l'Organo Amministrativo provvederà alla ricognizione del capitale sottoscritto e ad effettuare la relativa pubblicazione al Registro Imprese.

Nell'eventualità che entro il suddetto termine non venga sottoscritto l'intero aumento di capitale, la quota inoptata verrà offerta in sottoscrizione alla generalità dei Comuni della Provincia di Imperia, in proporzione al rispettivo numero di abitanti, ossia sulla base di un rapporto di sottoscrizione pro capite di 373,47546:1, cui corrisponde un numero arrotondato all'unità di 373,47546 azioni per abitante.

In tal caso, l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto e versato entro il termine di 90 giorni

dalla pubblicazione dell'apposita offerta sul sito web aziendale ed al Registro Imprese.

Nell'eventualità che entro tale termine non venga sottoscritto l'intero aumento di capitale, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

#### **Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (partecipazione indiretta tramite la controllata Riviera Trasporti)**

La procedura di alienazione di Riviera Trasporti Piemonte intrapresa dalla capo gruppo RT nell'anno 2021 si è conclusa infruttuosamente. Nessuno dei quattro operatori che avevano manifestato il proprio interesse all'acquisto ha formalizzato l'offerta. La cessione dalla partecipazione totalitaria detenuta da RT in Riviera Trasporti Piemonte è stata inserita al punto *8.2 Cessione di assets immobiliari e non immobiliari* del piano concordatario, al valore presunto di realizzo di € 700.000.

### **5. LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA. FOCUS SULL'ART 20 DEL T.U.S.P.**

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, ha ad oggetto le partecipazioni detenute dall'Amministrazione sia in via diretta, sia in via indiretta, se detenute tramite controllate.

Per l'anno 2023 l'adempimento è riferito alle Società e partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2022 (art. 26, comma 11 del T.U.S.P.).

Come evidenziato nei precedenti punti, la razionalizzazione societaria richiede, in primis, un'analisi volta a stabilire quali partecipazioni non rispettino le condizioni e i requisiti fissati dal T.U.S.P. per il mantenimento (nello specifico, che non siano riconducibili alle categorie di cui all'art. 4, che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5 commi 1 e 2, o che ricadano in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2).

Alla luce di tali approfondimenti l'Amministrazione individua le partecipazioni che devono essere alienate o che debbono essere oggetto di misure di razionalizzazione.

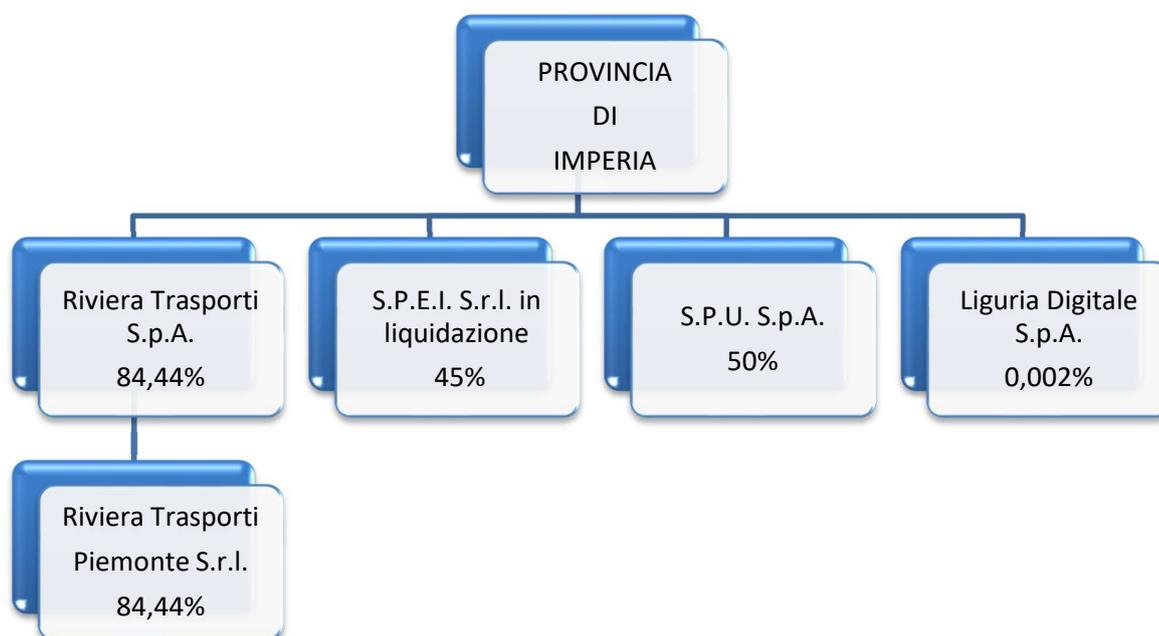
La razionalizzazione periodica deve essere adottata entro il 31 dicembre di ogni anno e va inviata alla Corte dei Conti, oltre che trasmessa al MEF tramite apposito applicativo ministeriale.

In considerazione del fatto che la presente Relazione viene redatta con anticipo rispetto al termine di legge, data l'imminente scadenza del Consiglio Provinciale, la rilevazione delle società viene effettuata utilizzando le schede del Dipartimento del Tesoro "*Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 c.1, TUSP) per l'espletamento degli obblighi del TUSP*", pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della ricognizione dello scorso anno.

Le schede sono state compilate per ciascuna Società partecipata dall'Ente e sono allegate alla presente relazione tecnica.

Tra queste figura la scheda relativa alla Società Liguria Digitale S.p.A. di cui questa Amministrazione è divenuta socia il 26/09/2022 (deliberazione di Consiglio n. 49 del 27 luglio).

Nelle pagine che seguono si è ritenuto utile rendere un approfondimento sulla situazione delle partecipazioni societarie dell'Ente con la loro rappresentazione grafica, una tavola sinottica sul loro assetto complessivo e una scheda informativa per ciascuna di esse in cui vengono riassunti i dati riferiti ai parametri di cui all'art. 20 TUSP, le attività e gli eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza economica nonché per l'individuazione delle eventuali misure di razionalizzazione.

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE. SITUAZIONE AL 31/12/2022**

**QUADRO SINOTTICO**

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione Società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in House	Quota (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00142950088	Riviera Trasporti S.p.A.	1975	84,44	Trasporto di persone urbano ed extraurbano di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico,	SI	La Provincia ha assunto un atto di indirizzo per l'affidamento in house del servizio di TPL	NO	NO

				nazionale e internazional e				
01131590083	Società di promozione per l'Università S.p.A.	1995	50,00	Sostegno e gestione corsi universitari	SI	NO	NO	NO
01293530083	Società per la promozione e dello Sviluppo economico dell'Imperiese S.r.l.	2001	45,00	Promozione, coordinamento e gestione attività e iniziative a sostegno dello sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	NO	NO	NO	NO
02994540108	Liguria Digitale S.p.A.	2017	0,002	Servizi di interesse generale ex L. R. 42/2006, autoproduzione di beni e servizi strumentali, servizi di committenza ex L.R. 42/2006 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ex L.	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

				R. 41/2014.				
--	--	--	--	-------------	--	--	--	--

PARTECIPAZIONI INDIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01494260084	Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	2009	Riviera Trasporti S.p.A.	100,00	84,44	Il trasporto persone e cose urbano ed extra urbano.	SI	NO

#### INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nelle pagine che seguono vengono analizzate le Società partecipate non quotate, attive, detenute dalla Provincia di Imperia e per ciascuna di esse si descrive l'attività svolta, si verificano i requisiti che ne consentono il mantenimento, si espongono le ragioni del mantenimento stesso o i provvedimenti di razionalizzazione da adottare.

L'analisi è condotta, in particolare, con riferimento al dettato dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 oltre che alle motivazioni di convenienza relativa alla gestione dei servizi. Il triennio di riferimento utilizzato per verificare l'esistenza di perdite d'esercizio è quello 2020-2022, i contributi in conto esercizio sono elencati se esplicitamente rappresentati alla voce A5 del Conto economico.

#### Riviera Trasporti S.p.A.

Capitale sociale: € 4.229.364,50 alla data del 27/09/2023, data dell'atto (rep. n. 71095 Notaio Marco RE) di accertamento dell'avveramento delle condizioni sospensive apposte alla delibera

dell'Assemblea straordinaria del 03/07/2023.

Patrimonio netto € 4.593.182,46

L'Assemblea straordinaria dei soci del 3/07/2023 ha deliberato, ai sensi dell'art 2447 del Codice Civile, la copertura delle perdite societarie pari a € 16.932.909,90 mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione disponibili per il loro intero ammontare di € 6.482.407,81 (con la loro definitiva riduzione) e l'azzeramento del capitale sociale di € 2.068.027,00 (con conseguente ulteriore riduzione delle perdite a nuovo ad € 1.196.817,53).<sup>4</sup>

L'Assemblea ha inoltre stabilito la ricostituzione del capitale sociale sottoposta alla duplice condizione sospensiva dell'omologa del concordato e del conferimento del compendio immobiliare "Colonia di Nava" da parte della Provincia, sino ad un ammontare massimo di € 5.008.695,75<sup>5</sup>, scindibile e progressiva, da liberare in parte in natura, mediante il suddetto conferimento immobiliare per € 5.790.000,00 e in parte in denaro, da parte degli altri Azionisti, in misura proporzionale alle rispettive attuali quote di partecipazione, sino a complessivi € 1.066.904,48 (di cui € 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed € 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo).

Con l'avveramento delle condizioni sospensive apposte alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 03/07/2023 e il conferimento immobiliare della Provincia, il capitale sociale risulta alla data attuale pari a € 4.229.364,50.

Agli altri soci è stato assegnato il termine del 28/11/2023 per l'esercizio del diritto di opzione in proporzione alla quota posseduta. Nell'eventualità che entro il suddetto termine non venga sottoscritto l'intero aumento di capitale riservato agli azionisti, la quota inoptata verrà offerta in sottoscrizione alla generalità dei Comuni della provincia di Imperia, in proporzione al rispettivo numero di abitanti.

Nelle more della conclusione dell'operazione di ricapitalizzazione sono Soci:

1.	Provincia di Imperia	84,4410%
2.	Comune di Sanremo	15,4423%
3.	Comune di Camporosso	0,0046%
4.	Comune di Dolcedo	0,0233%
5.	Comune di Imperia	0,0187%
6.	Comune di Ospedaletti	0,0046%
7.	Comune di Vallecrosia	0,0046%
8.	Comune di Ventimiglia	0,0329%
9.	Comunità Montana dell'Olivo	0,0093%
10.	Soggetto privato	0,0187%

<sup>4</sup> Più precisamente la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2023 presentava un patrimonio netto negativo di € 8.410.779,38 composto da capitale sociale per € 2.068.027,00, riserve di rivalutazione per € 6.482.407,81, altre riserve per € -46.662,91, perdite portate a nuovo per € -16.932.908,90, utile al 31 dicembre 2022 per € 6.005,80 e utile in corso di formazione al 31 marzo 2023 per € 12.351,82

L'omologazione del concordato intervenuta in data 03/08/2023 ha determinato la falcidia dei creditori chirografari per l'importo di € 7.734.726,00, con un effetto patrimoniale positivo al netto delle imposte sul conferimento del bene immobile da parte della Provincia pari a € 7.213.961,84, con conseguente riduzione del patrimonio netto negativo a € 1.196.817,53.

<sup>5</sup> La ricostituzione del capitale sociale avverrà mediante l'emissione sino a 500.869.575 di nuove azioni del valore nominale di € 0,01, con sovrapprezzo del 36,90% ossia e 0,0039 per azione, e quindi, sino ad un ammontare di € 1.848.208,7.

La Società ha ad oggetto principale *“l'esercizio dell'attività di trasporto di persone, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale, compreso l'esercizio di servizi di navigazione ed elicotteristici”*.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RT produce un servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In vista dell'affidamento in house del servizio deliberato dal Consiglio provinciale con atto n. 34 del 20/09/2021, la Società è affidataria in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 70/2007 (decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022. Per quanto sopra la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. b) del TUSP;
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un organo amministrativo collegiale composto di tre membri nominato dall'Assemblea dei Soci del 29/09/2021. A seguito delle dimissioni del Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione che è stata ratificata dall'Assemblea dei Soci del 15/06/2023. Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2022 è passato da 321 unità a 308 unità. Il modello organizzativo è conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** RT affida in sub concessione a Riviera Trasporti Piemonte l'effettuazione di 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. RTP è partecipata al 100% da RT. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra le due società. RTP figura tra le vendite previste nel piano concordatario di RT;
- d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

2020	€ 23.948.367	di cui € 3.133.760 contributi conto esercizio
2021	€ 22.048.137	di cui € 1.184.100 contributi conto esercizio
2022	€ 21.529.973	di cui € 602.161 contributi in conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

- e) **risultati di esercizio:**  
i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2018	€ 7.903
Esercizio 2019	€ 4.294
Esercizio 2020	€ - 6.536.380
Esercizio 2021	€ - 9.048.319
Esercizio 2022	€ 6.006

La Società non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** il Piano concordatario della Società omologato dal Tribunale contempla il «*riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016*» (pag. 41 del Piano).
- g) **esito della revisione periodica:** alla luce degli elementi di cui sopra la Società assume un ruolo strategico nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio provinciale. L'Ente ritiene di **CONFERMARE IL MANTENIMENTO** al fine dell'affidamento in house del servizio di TPL secondo il dettato della deliberazione di Consiglio provinciale n 34 del 20/09/2021.

**Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

Capitale sociale: € 100.000

Patrimonio netto: € 10.906

Altri soci: Comune di Sanremo (10%), FILSE S.p.A. (26%), Unione industriali (5%), Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona (14%)

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società era stata costituita per il coordinamento e l'attuazione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area per lo sviluppo locale ai sensi della Delibera del CIPE 21 marzo 1997. La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010;
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un liquidatore.  
La Società è priva di dipendenti;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** la Società è inattiva:

Esercizio 2020	€ 6.244 di contributi conto esercizio
Esercizio 2021	€ 5.263 di contributi conto esercizio
Esercizio 2022	€ 6.787 di contributi conto esercizio

- e) **risultati di esercizio:**

i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2018	€ 0
Esercizio 2019	€ 0
Esercizio 2020	€ 0
Esercizio 2021	€ 0
Esercizio 2022	€ 0

- f) **analisi prospettica:** la Società è in liquidazione. Per quanto attiene la durata della fase liquidatoria occorre attendere la definitiva chiusura dei Patti ancora aperti e la conclusione del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile;

g) **esito della revisione periodica:** dismissione mediante LIQUIDAZIONE.

**Liguria Digitale S.p.A.**

Capitale sociale: € 2.582.500

Patrimonio netto: € 17.261.755

I Soci alla data del 31 dicembre 2022, oltre a Regione Liguria che detiene n. 49.962 azioni pari al 99.92% del capitale sociale, sono i seguenti 38, ciascuno dei quali detiene n. 1 azione:

- Le cinque Aziende Sanitarie Locali ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5;
- L'Ospedale Policlinico San Martino;
- L'Ospedale Evangelico Internazionale;
- L'Istituto Giannina Gaslini;
- L'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.);
- L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL);
- I tre Enti Parco di Montemarcello–Magra, dell'Aveto e dell'Antola;
- L'Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA);
- L'Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALiSEO);
- Il Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense;
- L'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria;
- Le quattro Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia ARTE di Imperia, di Savona, di Genova e di La Spezia;
- I tre Enti Parco di Portofino, del Beigua e delle Alpi Liguri;
- L'Istituto Regionale per la Floricoltura;
- Le due Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- I sette Comuni di Genova, La Spezia, Imperia, Sanremo, Porto Venere, Alassio e Cogorno;
- La Provincia di Imperia;
- La Fondazione Teatro Carlo Felice;
- La Città Metropolitana di Genova;
- L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Liguria Digitale presta, a favore della Regione Liguria e degli Enti Pubblici Soci, servizi di interesse generale, attività strumentali e attività di committenza nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della Società dell'informazione.

Liguria Digitale svolge per i Soci le attività previste dalla Legge e dallo Statuto, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare Quadro e dai Patti Parasociali.

La Società è vincolata a realizzare oltre l'80 % del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse della Regione Liguria, degli Enti Soci e dei loro organismi ausiliari, per i quali opera al costo. Inoltre, a norma dell'art. 16, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 175/2016 del Testo unico in materia di società e

partecipazione pubbliche s.m.i., svolge attività in regime di economia di mercato, entro il limite inferiore al 20% del proprio fatturato.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società svolge funzioni strategiche e strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e servizi strumentali e di committenza per l'Ente
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un Amministratore unico.  
Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2022 è passato da 495 a 521 unità;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

Esercizio 2020	€ 69.418.251 di cui € 37.308 in conto esercizio
Esercizio 2021	€ 80.036.913 di cui € 72.306 in conto esercizio
Esercizio 2022	€ 87.066.172 di cui € 237.604 in conto esercizio

- e) **risultati di esercizio:**

i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2018	€ 734.649
Esercizio 2019	€ 839.444
Esercizio 2020	€ 1.444.862
Esercizio 2021	€ 1.959.217
Esercizio 2022	€ 1.364.543

- f) **analisi prospettica:** la Società ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. A norma della L.R. Liguria 42/2006 Liguria Digitale implementa servizi di natura pubblica per la Pubblica Amministrazione e la collettività ligure volti alla costruzione di una rete telematica e data center integrati nel rispetto dei principi di migliore fruizione e di economicità nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato e del progetto Liguria in rete. La Società non è oggetto di operazioni di razionalizzazione comportanti dismissioni o aggregazione delle quote in quanto organismo ad intero capitale pubblico soggetto al controllo analogo congiunto degli enti soci.

- g) **esito della revisione periodica:** MANTENIMENTO

**Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.**

Capitale sociale: € 100.000

Soci: Riviera Trasporti S.p.A. 100%

Patrimonio netto: € 745.861

Riviera Trasporti Piemonte è una società controllata da Riviera Trasporti S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale.

La Società ha ad oggetto principale *"l'esercizio dell'attività di trasporto di persone e cose, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea"*.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RTP produce un servizio di interesse generale e svolge un'attività consentita dall'art. 4 del TUSP. Sotto tale profilo la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. b) del TUSP;
- b) **struttura organizzativa:** la *governance* della Società è affidata ad un organo amministrativo monocratico. Nell'anno 2022 il numero medio dei dipendenti risulta pari a 17 unità. Il modello organizzativo è pertanto conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** Riviera Trasporti Piemonte effettua in sub concessione da RT il servizio di TPL della provincia di Imperia per 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. Inoltre Riviera Trasporti Piemonte gestisce circa il 6% del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Cuneo (quale operatore del Consorzio Grandabus). Dispone di un contratto di servizio recentemente rinnovato fino al 09/06/2024 a seguito di atto di proroga del 5/8/2019 stipulato tra il suddetto Consorzio e l'Agenzia della Mobilità Piemontese. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra società controllata e società controllante.
- d) **fatturato:** i bilanci di RTP nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico,

Esercizio 2020	€ 1.810.261	di cui € 293.465 contributi conto esercizio
Esercizio 2021	€ 2.061.770	di cui € 150.969 contributi conto esercizio
Esercizio 2022	€ 1.863.912	di cui € 219.640 contributi conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2018	€ 8.285
Esercizio 2019	€ 270
Esercizio 2020	€ - 25.534
Esercizio 2021	€ - 340.781
Esercizio 2022	€ -218.042

La Società in quanto costituita per la gestione di un servizio pubblico generale non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** Il piano concordatario di Riviera Trasporti prevede la vendita del cespite;
- g) **esito della revisione periodica:** DISMISSIONE tramite la controllante RT alle condizioni previste nel Piano concordatario ossia mediante procedura ad evidenza pubblica al valore presunto di realizzo di € 700.000.

**LE AZIONI DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2023 (ANNO 2022) PER OGNI SOCIETA' PARTECIPATA**

**Riviera Trasporti S.p.A.**

Mantenimento finalizzato all'affidamento del servizio di TPL. Le misure di razionalizzazione sono contenute nel Piano concordatario approvato dal Tribunale che contempla il *"riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016"*

**Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.**

Cessione mediante asta pubblica tramite la controllante Riviera trasporti S.p.A.

**Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

Chiusura della Società al termine della procedura liquidatoria che risulta subordinata agli sviluppi del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile.

**Liguria Digitale S.p.A.**

Mantenimento senza misure di razionalizzazione

Prot. n. **0029363**/P/2023

Imperia, 21/11/2023

F.to IL DIRIGENTE\*\*

(Dott.ssa Francesca MANGIAPAN)

**FM/fp**

\*\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93